



## ***Ambiente - Nasce “Dopo di Me”, un progetto per aiutare gli anziani e i loro pet***

**Roma - 16 gen 2020 (Prima Pagina News) Realizzato dall'ASTA - Associazione Salute Tutela Animali con Commissione Ambiente di Roma Capitale e Vetonline24**

Condividere la propria vita con un animale domestico, anche se si è in età avanzata, è un'esperienza ricca e appagante. Talvolta però la preoccupazione per il futuro del nostro amico a quattro zampe può prendere il sopravvento. Per questo l'Asta - Associazione Salute e Tutela degli Animali - con il patrocinio della Commissione Ambiente di Roma Capitale e in collaborazione con Vetonline24 ha pensato e promosso il progetto “Dopo di Me”, con lo scopo di tutelare e prendersi cura per sempre del rapporto animale-anziano con una serie di attività e di iniziative che offrono uno stimolo per un'adozione, sono di aiuto per una convivenza serena e danno sicurezze per il dopo. Vivere con un animale domestico ha molti aspetti positivi che interessano la salute e l'umore dell'anziano. Secondo un'indagine dell'Osservatorio di FederAnziani Senior Italia, che ha preso a campione gli over 65, la convivenza con un amico a 4 zampe riduce la solitudine e aumenta la serenità; favorisce la socializzazione ed è uno stimolo a muoversi. Dal rapporto si evidenzia che il Sistema Sanitario Nazionale risparmierebbe ben 4 miliardi di euro l'anno nel curare e gestire patologie quali il diabete, la depressione e le malattie cardiocircolatorie se nella vita di un anziano fosse sempre presente un animale da compagnia. Quali sono, dunque, le criticità che potrebbero riguardare l'adozione di un cane o un gatto da parte di persone anziane? “Certamente - spiega la presidente dell'associazione Asta Susanna Celsi - la gestione e la sistemazione dell'animale nel ‘dopo di noi’ rappresenta un grosso deterrente nella decisione di avvalersi della compagnia di un animale. Secondo la legislazione italiana, l'animale domestico è una res che viene ereditata proprio come avviene per un immobile o per qualunque bene di proprietà. Ma non sempre gli eredi possono o vogliono prendersi cura dell'animale in questione, ed è per questa ragione che nasce l'incertezza dell'adozione, con la legittima preoccupazione della fine che farà il nostro fedele amico. Da qui l'idea di aiutare gli anziani oltre i 65 anni di età a non privarsi dell'affetto di un animale domestico, sostenendoli quando non saranno più in grado di occuparsene mediante un'assistenza domiciliare sanitaria e una rete di famiglie disposte ad accogliere l'amico a 4 zampe in cerca di una nuova sistemazione. Il progetto prevede anche diverse campagne di sensibilizzazione, rivolte alle nuove generazioni, che vedranno gli anziani parte attiva nel portare la loro esperienza nelle scuole, insegnando agli adolescenti la buona convivenza tra persone e animali”. “Contiamo molto - sostiene il responsabile del Progetto ‘Dopo di Me’ Maurizio Albano - su un'ampia adesione da parte dei cittadini, perché siamo convinti che il problema del destino dell'animale, quando il proprietario non potrà più occuparsene, sia molto sentito ed è fondamentale offrire una valida e definitiva soluzione. Sono tanti gli anziani che si sentono inutili, spesso un peso per la società e i familiari, quando invece costituiscono una risorsa fondamentale per la società. E’



importante offrire loro un sostegno che permetta allo stesso tempo di aiutare una categoria altrettanto in difficoltà e indifesa come quella degli animali. Da sempre ci battiamo perché abbiano maggiori diritti, contro i maltrattamenti e i soprusi che subiscono. Con la realizzazione di questo progetto, potremo dare una seconda possibilità di vita agli anziani e ai loro animali e far sì che entrambi possano condurre una vita serena durante la loro convivenza e fino alla fine dei loro giorni. Lanciamo un appello di adesione ai cittadini - conclude Albano - perché tutti possono contribuire attivamente a realizzare il nostro progetto". "La solitudine dell'anziano e la perdita dei ruoli sia in famiglia che nella società - sottolinea la psicoterapeuta dell'età evolutiva Angela Focheschi - sono temi di stretta attualità. La presenza e l'accudimento di un animale rappresentano decisamente un canale di attivazione delle risorse positive e vitali della persona anziana. Non va mai sottovalutata anche la sofferenza del cane, causata dalla perdita del proprio amico umano. Per questo, grazie al progetto 'Dopo di Me' è fondamentale che l'animale trovi presto un accoglimento amorevole e un luogo sicuro dove stare. Sono benefici individuali che diventano un benessere collettivo".

**I PUNTI CARDINE DEL PROGETTO "DOPO DI ME"** Per realizzare questa finalità l'associazione Asta ha pensato a un'organizzazione che, a 360 gradi, si prenda cura del binomio animale-anziano con una serie di attività tra loro connesse. I punti principali per la realizzazione del progetto prevedono da parte dell'associazione: - la selezione, in collaborazione con gli Assessorati alle Politiche Sociali dei Comuni d'Italia, di pensionati e anziani in grado di collaborare all'iniziativa come volontari. Le persone selezionate parteciperanno a una formazione specifica che consentirà loro di essere pronti a svolgere diverse mansioni, dalla custodia temporanea degli animali all'educazione sanitaria dei bambini nelle scuole primarie e medie; - il sostegno di tutte le spese per il mantenimento degli animali in affidamento temporaneo; - la creazione di un centro di accoglienza temporaneo per gli animali in attesa di essere collocati presso un altro proprietario; - l'assistenza sanitaria gratuita per gli animali dati in affidamento agli anziani con un ISEE fino a 15 mila euro; - il supporto e l'assistenza domiciliare per gli animali dati in affidamento; - la creazione di un trust di scopo per la tutela del rispetto delle volontà dei proprietari; - sensibilizzare con campagne specifiche nelle scuole le nuove generazioni ai temi contro l'abbandono animali, pet therapy e aiuto agli anziani soli e ai loro animali. Per avere maggiori informazioni sul progetto e sulla possibilità di contribuire attivamente è possibile contattare l'associazione Asta al 3346551646.

*(Prima Pagina News) Giovedì 16 Gennaio 2020*